



Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO - DIVISIONE VII

VERBALE DI ACCORDO

In data 2 settembre 2009 presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Debora Postiglione e della Dott.ssa Piera Del Buono, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti Sociali interessate alla situazione occupazionale della Supermercati PAM S.p.A. nell'ambito della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo di cui alla Legge n. 223/91.

Sono presenti:

per la Società Supermercati PAM S.p.A., Sig.ri Paolo Zanucco, Giuseppe Marotta, Alessandro Calvani e Sergio Baschiroto;

per la Filcams-Cgil, Sig.ra Marinella Meschieri;

per la Fisascat-Cisl, Sig. Ferruccio Fiorot;

per la Uiltucs-Uil, Sig. Emilio Fagnoli.

Per la O.S. Confcommercio, benché formalmente convocata, nessun rappresentante.

Sono presenti, altresì, una rappresentanza delle strutture sindacali territoriali e le RSA-RSU aziendali.

PREMESSO CHE

1. la Società opera nel settore della grande distribuzione commerciale ed applica il CCNL Terziario, Distribuzione e Servizi;
2. la Società medesima ha avviato, con comunicazione datata 29 maggio 2009, una procedura di mobilità, ex artt. 4 e 24 della Legge n. 223/91, dichiarando un esubero di personale pari a n. 58 unità, rapportati ad una prestazione a tempo pieno (equivalenti full time - eft), così come elencati e rappresentati nel documento di avvio procedura ;
3. L'Azienda ha dichiarato che le motivazioni, tecniche ed organizzative che hanno reso necessaria e non differibile la scelta di avviare la procedura di mobilità, sono le seguenti:
 - Un andamento delle produttività orarie e quindi del parametro economico-gestionale del costo del lavoro nelle unità interessate dalla procedura, che si mantiene ancora insoddisfacente rispetto ai volumi di vendite sviluppati, volumi che in numerosi punti vendita evidenziano delle diminuzioni determinate dalla contrazione dei consumi e da insediamenti di nuove attività di competitor. Il concorso di tali fattori determina, nonostante gli interventi già posti in essere, per molti dei supermercati in questione, perdite in termini di risultato operativo dell'unità locale stessa o ne pregiudica comunque il livello di redditività atteso;
 - Le azioni sugli esuberanti realizzate nel corso dell'anno 2008 non hanno raggiunto, in alcuni supermercati, gli obiettivi di riduzione strutturale prefissati e necessari. Ne deriva che sono necessari ulteriori interventi, legati anche allo scadere del termine di utilizzo degli ammortizzatori sociali a suo tempo individuati e concordati.
4. Nel corso dei diversi incontri, richiesti dalle OO.SS., sia a livello nazionale , sia a livello locale e/o di sito, che hanno avuto lo scopo di illustrare situazioni e cause che hanno determinato la necessità di avviare la procedura di mobilità, l'Azienda ha illustrato le ragioni della decisione;
5. Le parti concordano di adottare e ricercare ogni strumento utile ad attenuare l'impatto occupazionale e sociale nei punti vendita interessati dalla procedura attivata con comunicazione 29 maggio 2009;
6. la fase sindacale della procedura di licenziamento collettivo di cui alla legge n. 223/1991 si è conclusa con esito negativo ed in data 29 luglio 2009 la Società ne ha dato comunicazione a questo Ministero.

- Alla luce delle analisi e dei confronti effettuati gli esuberanti vengono rideterminati nel numero massimo di 50 lavoratori rapportati ad equivalenti full time (come da allegato) rispetto a quello dichiarato dall'azienda nella lettera di apertura della procedura., che vengono ridotti ulteriormente a 47 per effetto del trasferimento dei 3 e.f.t. da Pisa Cisanello a Pisa Pascoli.
- La Società farà ricorso all'utilizzo dei seguenti strumenti nei punti vendita interessati dalla procedura:
- **Cassa integrazione Guadagni straordinaria per crisi per evento imprevisto ed improvviso** a zero ore, a rotazione a parità di mansioni dichiarate esuberanti, per la durata di dodici mesi, a partire dal 5 ottobre 2009, per tutti i punti vendita indicati nella citata lettera di apertura della procedura, con l'eccezione dei supermercati di Livorno via Roma e Pisa via delle Cascine, per i quali l'azienda dichiara essersi risolti i problemi denunciati. Per il superstore di Arezzo via Alfieri la CIGS decorrerà dal 5 aprile 2010 e, a livello territoriale, verrà effettuato un confronto finalizzato ad intese tese a individuare strumenti da utilizzare fino a quella data. L'azienda anticiperà ai lavoratori sospesi, per conto dell'INPS, l'importo del trattamento di CIGS alle normali scadenze del periodo di paga. I lavoratori interessati saranno individuati, nel rispetto delle esigenze tecnico-organizzative ed a parità di mansione, dando priorità alla volontarietà.
- Nel corso del mese di marzo 2010, considerata la pluralità degli interventi previsti, la definita necessità di confronti a livello di sito, le Parti si incontreranno in sede sindacale nazionale, per la verifica dell'andamento del piano di gestione degli esuberanti e dei risultati aziendali ottenuti in relazione a quelli attesi. Qualora si evidenziasse la necessità, le parti valuteranno in questa sede anche l'utilizzo di altri strumenti che consentano la risoluzione dei problemi denunciati dall'azienda che dovessero persistere.
- Verranno attuati, a livello di punto vendita/piazza, dei confronti preventivi tra Azienda e OO.SS-R.S.U/R.S.A. sui criteri di rotazione dei lavoratori in sospensione, a parità di mansioni dichiarate esuberanti, nonché sulla organizzazione del lavoro conseguente alle sospensioni. Tali confronti, finalizzati al raggiungimento di intese, dovranno concludersi entro il 2 ottobre 2009 e vedranno il coinvolgimento delle Province territorialmente competenti per la consultazione obbligatoria ex lege.
- Nel corso del mese di gennaio 2010, a livello di punto vendita/piazza, sarà effettuata una verifica degli andamenti complessivi e delle effettive ricadute organizzative. A fronte di motivata richiesta di una delle Parti una verifica potrà essere effettuata anche precedentemente.

entro il 2 ottobre 2009 e vedranno il coinvolgimento delle Province territorialmente competenti per la consultazione obbligatoria ex lege.

- Nel corso del mese di gennaio 2010, a livello di punto vendita/piazza, sarà effettuata una verifica degli andamenti complessivi e delle effettive ricadute organizzative. A fronte di motivata richiesta di una delle Parti una verifica potrà essere effettuata anche precedentemente.

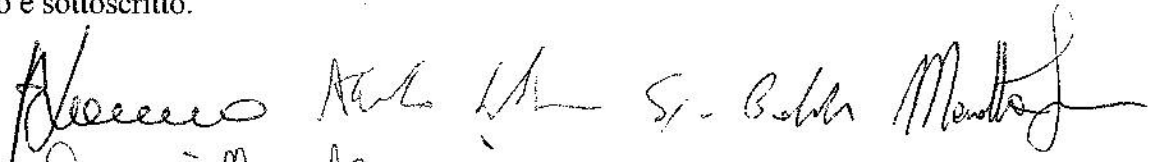
- Si concorda che, anche per mansioni analoghe a quelle dei lavoratori sospesi, in occasione delle aperture domenicali e festive si possa ricorrere all'utilizzo di prestazioni lavorative con le seguenti priorità:
 - Prestazioni lavorative volontarie dei lavoratori sospesi con recupero e pagamento della maggiorazione contrattuale
 - Prestazioni lavorative volontarie con recupero e pagamento della maggiorazione contrattuale, fermo restando il diritto al riposo di legge;
 - Prestazione volontarie di lavoro straordinario con pagamento della maggiorazione contrattuale prevista;

- Ove le prestazioni lavorative di cui ai tre punti precedenti non fossero sufficienti, sarà effettuato un confronto con la RSA/RSU e/o OO.SS. e si potrà far luogo all'utilizzo di lavoro somministrato a tempo determinato

Il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara formalmente esperita e conclusa con esito positivo la fase amministrativa della procedura di mobilità, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 223/1991.

Letto, confermato e sottoscritto.

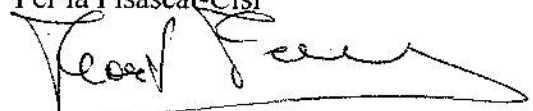
Per la Società



Per la Filcams-Cgil



Per la Fisascat-Cisl



Per la Uiltucs Uil



Unità locali	Numero complessivo lavoratori esuberanti	Profili professionali e Numero lavoratori esuberanti
Prato via Ferrucci	3 Eft	Ausiliario vendita 2 Oper spec. Prov. 1
Prato via Venezia	1,5 Eft	Ausiliario vendita 1,5
Prato via Pistoiese	5,5 Eft	Ausiliario vendita 4,5 Oper.Spec.Provetto 1
Poggio a Caiano (PO) Via Matteotti	2 eft	Ausiliario vendita 2
Quarrata (PT) Via Statale	1 e.ft.	Ausiliario vendita 1
Viareggio (LU) via Aurelia	6 eft	Ausiliario vendita 5 Oper.Spec.Provetto 1
Arezzo via Alfieri	5 eft	Ausiliario vendita 4 Oper spec. Prov. 1
Sansepolcro (AR) via Montefeltro	3 eft	Ausiliario vendita 3
Pisa ** Cisanello	5 eft	Ausiliario vendita 4 Oper spec. Prov. 1
Lucca via Einaudi	3 eft	Ausiliario vendita 3
Lucca via Diaz	3,5 eft	Ausiliario vendita 2 Oper. Spec. Provetto 1,5
Altopascio (LU) via Romana	5,5 eft	Ausiliario vendita 4,5 Macellaio 1
San Miniato (PI) via Pestalozzi	3 eft	Ausiliario vendita 3
Trieste Via Giulia	3 eft	Ausiliario vendita 3

** Tre eft.non saranno collocati in CIGS ma trasferiti al supermercato di Pisa Pascoli

Prato *Montef* *Sansepolcro* *Viareggio* *Arezzo* *Pisa* *Lucca* *Altopascio* *San Miniato* *Trieste*